

COSA FARE SE FOSSI ... *il presidente della Pro Loco*

- Supportare la conservazione con una progettazione integrata tra Enti e Pro Loco per focalizzare sul campo l'effettiva richiesta del turista;
- Comunicare efficacemente l'area ai turisti attraverso info-point o divulgazione itinerante di personale qualificato che promuova le attività in programmazione nella stagione estiva;
- Mettere in rete gli operatori turistici che offrono un turismo balneare con quelli delle aree interne;
- Creare dei percorsi, adatti a diversi periodi dell'anno, destinati alla riproduzione di storie e tradizioni popolari;
- Mettere in rete le diverse feste padronali che si tengono, nel mese di maggio, in Gargano, collegandole attraverso un festival che abbia come tema la tutela e la fruizione sostenibile del territorio.



COSA FARE SE FOSSI ... *il presidente del CAI*

- Promuovere attività di pulizia delle spiagge e delle strade di accesso nel periodo antecedente l'estate, sensibilizzando anche i turisti riguardo l'abbandono dei rifiuti nelle Aree Protette;
- Ripristinare e mantenere fruibili i sentieri nella foresta per MTB ed escursionisti con idonea tabellonistica;
- Strutturare dei sentieri che, partendo da antiche vie di pellegrinaggio presenti in zona, consentano ai pellegrini di attraversare e visitare i borghi più caratteristici dell'area del Parco;
- Ampliare il numero di percorsi presenti all'interno della Foresta Umbra, agevolandone la fruizione attraverso la geolocalizzazione, la mappatura e la manutenzione degli stessi;
- Creare dei percorsi per la valorizzazione degli uliveti con annessa attività di raccolta delle olive e macinatura.



COSA FARE SE FOSSI ... *il gestore di un campeggio, B&B, ...*

- Organizzare iniziative di incontro con scuole ed associazioni per comunicare il rispetto dell'ambiente (trekking, escursioni nella foresta) e l'eno-gastronomia locale (collaborazioni con aziende agricole per scoprire i prodotti a km0);
- Adeguare la struttura perché possa essere fruibile anche da parte dei disabili e dotarla dell'attrezzatura necessaria ad attrarre nicchie di turismo "sportivo" (bastoncini da nordic walking, biciclette, materiale per il maneggio, ...);
- Ridurre la propria impronta ecologica utilizzando in maniera innovativa energia e acqua, migliorando la propria gestione dei rifiuti e riducendo l'inquinamento acustico e luminoso.



COSA FARE SE FOSSI ... *il sindaco*

- Incentivare la proposta di prodotti locali e ricette tradizionali nei ristoranti e presso le fiere;
- Organizzare spettacoli, mostre ed attività sportive per favorire un soggiorno prolungato del turista;
- Creare un tavolo permanente con gli attori locali per una gestione corretta ed efficace del territorio e della sua biodiversità;
- Creare un organismo che gestisca l'accesso e le attività all'interno delle attrattive culturali del territorio (dalla manutenzione, alla promozione dell'emergenza culturale, passando per l'organizzazione di eventi ed attività);
- Promuovere diverse fiere a tema durante l'anno, invitando gli anziani del territorio perché raccontino ai più giovani le tradizioni e le leggende locali.



COSA FARE SE FOSSI ... *il coordinatore delle guide del territorio*

- Proporre un itinerario tra i luoghi e le tradizioni del territorio, coinvolgendo i residenti nella partecipazione attiva alla spiegazione e promozione del territorio;
- Attivare un canale informativo/promozionale con il turismo balneare per far riscoprire le bellezze del territorio anche al di fuori del periodo di balneazione;
- Valorizzare i ritrovamenti nelle grotte, le formazioni naturali del territorio e la conoscenza degli ulivi secolari.



COSA FARE SE FOSSI ... *il rettore del convento/santuario*

- Promuovere le visite nei santuari anche presso le strutture ricettive balneari;
- Incoraggiare le associazioni locali e le guide turistiche a promuovere visite guidate anche nei percorsi legati al turismo religioso;
- Realizzare un progetto di albergo diffuso negli spazi religiosi promuovendo una rigenerazione urbana e spirituale, nel silenzio e nell'essenzialità degli ambienti;
- Attivare un progetto di residenza di guide spirituali, ospitate presso foresterie appositamente attrezzate, perché conducano un ciclo di incontri con la comunità;
- Organizzare un evento di animazione turistico-religiosa nella settimana Santa in un uliveto del Gargano.



COSA FARE SE FOSSI ... *il presidente dell'associazione pescatori*

- Organizzare attività legate al pescaturismo, facendo conoscere al turista balneare le esperienze e le emozioni connesse con il lavoro del pescatore, in modo da fargli vivere il mare in maniera diversa;
- Attivare collaborazioni con altri operatori turistici del territorio per far conoscere e promuovere piatti e ricette con il pescato locale;
- Ristrutturare trabucchi storici per utilizzarli ai fini di un turismo in cerca di autenticità ("safari" fotografici, rievocazioni dei metodi di pesca tradizionali, location per attività di scoperta del territorio);
- Valorizzare il pescato "povero" tramite manifestazioni ed accordi con i ristoratori locali perché portino a conoscenza del pubblico queste specie pescate in Laguna.



COSA FARE SE FOSSI ... *il Presidente del Parco Nazionale del Gargano*

- Tutelare delle spiagge rispetto il turismo di massa sensibilizzando il senso civico da parte dei fruitori e installando nuovi contenitori per i rifiuti;
- Tutelare del patrimonio carsico per evitare danni in superficie;
- Valorizzare la Foresta Umbra attraverso nuova segnaletica lungo i sentieri ed il coinvolgimento delle guide escursionistiche;
- Attivare una collaborazione con i tour operator perché integrino i concetti del turismo sostenibile nei loro prodotti turistici ed organizzino pacchetti all'interno dell'Area Protetta.
- Mettere in rete tutti gli attrattori storico-culturali e folkloristici in modo da poter creare degli itinerari turistici ed eventi promozionali legati a questo patrimonio;
- Creare dei percorsi all'interno dei centri storici come sistema di riqualificazione urbana (percorsi tradizionali, laboratori sui lavori tipici, ...);
- Realizzare uno studio per la conoscenza dei geositi per promuovere la loro tutela ed un turismo legato al carsismo;
- Creare una sinergia con gli attori del territorio ed il gestore del servizio di raccolta dei rifiuti per individuare ed organizzare una metodologia di raccolta efficiente e condivisa;
- Formare gli operatori sulle tematiche del turismo sostenibile e della CETS.



COSA FARE SE FOSSI ... *il presidente di una associazione ambientalista*

- Proporre alle amministrazioni locali alcuni esempi provenienti da realtà diverse, che hanno ottenuti dei buoni risultati sull'economia locale e sulla tutela del territorio a partire da una pianificazione del suolo e dal controllo degli abusi;
- Organizzare una giornata alla settimana di pulizia volontaria delle spiagge, coinvolgendo anche la comunità locale ed i turisti.



COSA FARE SE FOSSI ... *il presidente di una associazione sportiva*

- Organizzare delle attività sportive all'aperto che favoriscano la riscoperta della natura e delle tradizioni: gare podistiche nei borghi e nei boschi, passeggiate tra i luoghi delle tradizioni ed alla riscoperta degli antichi mestieri, incentivazione delle attività sportive con strutture adeguate per i turisti balneari;
- Organizzare un torneo di orienteering alla scoperta di territorio raggiungibili solo per mare, di una caccia al tesoro per bambini alla scoperta del Fagus, ...
- Organizzare un evento sportivo nazionale per promuovere il territorio in un periodo non di alta stagione, una sorta di "Maratona dei Borghi garganici" che, ad intervalli regolari e durante un intero mese, proponga diverse gare di corsa all'interno dei borghi meno conosciuti e più interessanti del Parco.



COSA FARE SE FOSSI ... *il titolare di un agriturismo*

- Collaborare nell'organizzazione di una "Scuola del Gusto" che promuova la formazione e l'aggiornamento degli operatori legati alla ristorazione ed organizzzi delle attività di cultura eno-gastronomica locale per cittadini e turisti;
- Presentare al turista il prodotto "Dalla materia prima al prodotto finito" che comprende la possibilità di assistere alle varie fasi della filiera produttiva, con degustazione ed acquisto in loco;
- Creare un pacchetto vacanze che preveda percorsi di benessere e rigenerazione all'interno della Foresta Umbra (soul spa);
- Riprendere la coltivazione di frutti antichi tradizionali per attivare una piccola produzione a carattere locale di marmellate, essenze, ...
- Promuovere l'identità del pescato locale attraverso la riproposizione di antiche ricette dei pescatori, con particolare riferimento alle minestre di anguilla e all'utilizzo della salicornia.



COSA FARE SE FOSSI ... *il titolare di un albergo*

- Proporre un pacchetto turistico che riguardi le tradizioni e l'eno-gastronomia locale offrendo la possibilità di conoscere i due "lati" del Gargano (territorio interno e territorio balneare) in un'ottica di destagionalizzazione;
- Investire in lavori di manutenzione che rendano la struttura idonea ad offrire servizi anche a visitatori con particolari necessità;
- Assicurare al visitatore tutte le informazioni sul territorio e sui servizi.



COSA FARE SE FOSSI ... *il rappresentante di una associazione di cacciatori*

- Proporsi come un avamposto di difesa del territorio che controlla anche i comportamenti delle altre persone che si affacciano sul territorio garganico, sia per visitarlo che per trascorrervi le vacanze;
- Realizzare una proposta relativa alla creazione di specifici corridoi: ecologici (per la fauna), venatori (per la caccia ed il controllo della pressione faunistica).



COSA FARE SE FOSSI ... *il dirigente di un Istituto Alberghiero*

- Attivare rapporti con Federalberghi, associazioni dei gestori di servizi balneari e Parco per coinvolgere gli studenti nelle attività del territorio;
- Organizzare un progetto “Scuola e Turismo Sostenibile” che permetta di formare gli studenti attraverso stage e collaborazioni con operatori locali che lavorano abbracciando i principi del turismo sostenibile;
- Offrire una unità didattica legata alle tipicità locali, alla storia dei borghi, all'utilizzo di prodotti tipici (dalla loro valorizzazione alla vendita).



COSA FARE SE FOSSI ... *il presidente dell'associazione albergatori*

- Organizzare una rete tra gli albergatori dei borghi rurali per costruire un cartellone di eventi e favorire la risoluzione di problematiche comuni;
- Promuovere eventi culinari sul territorio e sviluppare un marchio comune;
- Selezionare, formare ed aggiornare costantemente gli operatori turistici, fornire materiale di supporto (anche multimediale) adeguato e mettere a disposizione dei punti di informazione turistica in luoghi strategici per la promozione territoriale.

